

n. 121 - Ottobre 2011

# CALCIO



## ILLUSTRATO



Edizione 2011 - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 503/1999 - Conv. in L. 27/02/2004 n. 46 art. 1 comma 1 DCB BOLLONNA - C.A.P. 41010 - in caso di mancata consegna, inviare a Ufficio Bologna CMP per la restituzione al mittente, che si impegna a verificare la dovuta tossa



**ENERGIE  
RINNOVABILI:  
FISCHIO  
D'INIZIO**

Damiano Montanari



# Rivoluzione IN ROSA

Mentre in Serie A la lotta per lo scudetto vede molte potenziali pretendenti, la A2 si prepara alla prima stagione a quattro gironi con numerosi club che puntano - meritatamente - al salto nell'Olimpo del Calcio Femminile

**C**iak, si cambia. La camera da presa gira davanti ad un film che si preannuncia interessante ed aperto ad ogni soluzione. **I campionati di Calcio Femminile di Serie A e A2** ricominciano all'insegna **dell'equilibrio e dello spettacolo**. Tante le pretendenti allo scudetto nella massima serie, altrettante le aspiranti alla promozione nei quattro gironi del secondo campionato nazionale. Addetti ai lavori e bookmakers quest'anno dovranno superarsi nell'emettere i loro profetici pronostici. Ne godranno i tifosi e gli appassionati, pronti a gustarsi un menù allettante, capace di soddisfare anche i palati più fini.

## TORRES: SQUADRA DA BATTERE

Nell'Olimpo del calcio in rosa si parla ancora dialetto sardo dopo che la **Torres** ha ricominciato nel modo in cui si era congedata, ovvero agguinzando la **conquista della Supercoppa** a quella dello **scudetto**. Una gemma che impreziosisce la collana di risultati vincenti della società, anche se il **Presidente Leonardo Marras**, da uomo di calcio navigato, sa che la concorrenza per il titolo sarà assolu-

tamente agguerrita. *"Noi siamo chiamati a confermare i risultati conseguiti - afferma - sapendo che non sarà facile. Vedo molte squadre attrezzate e credo che non ci sia una favorita per lo scudetto, se non un gruppo. In alto c'è equilibrio, anche perchè il Calcio Femminile e le sue giocatrici sono cresciuti come qualità"*.

Nuovo look per la Torres che, al primo sguardo, ha comunque mantenuto il suo fascino. *"Alcune giocatrici importanti per loro scelta hanno preferito spostarsi in altre squadre - spiega Marras - e noi le abbiamo sostituite con altre atlete di valore"*. Al posto della Domenichetti, della Camporese, della Pareco e della Cupido sono arrivate il centrocampista della Nazionale svizzera **Sandy Madley**, la punta italo svizzera **Veronica Maglia**, capocannoniere del campionato svizzero negli ultimi due anni, l'esterno **Fabiana Costi** dalla

Reggiana, il portiere **Alice Pignagnoli** dal Napoli (A2) ed il difensore centrale **Antonella Morra** dall'Orlandia. Altre giocatrici, ma stesso risultato di squadra. *"Abbiamo vinto la Supercoppa battendo il Tavagnacco - afferma infatti Marras - davvero una bella squadra, contro la quale abbiamo avuto anche un pizzico di fortuna"*. Motivo per cui è meglio seguire un profilo. *"La Torres sulla carta non parte favorita, perchè, come tutte le squadre nuove, ha bisogno di un periodo di adattamento. Ci sono avversarie attrezzate come il Chiasellis, il Brescia, il Tavagnacco ed il Bardolino, senza dimenticare possibili sorprese come il Mozzanica, il giovane Torino ed il Milan. Sarà dura per tutti"*.

A fare la differenza potrebbero essere le singole, nel caso della Torres l'intramontabile Panico, la giovane Sandy Iannella, il motorino Daniela Stracchi ed il capitano della Nazionale italia-

## Organici stagione 2011/2012

### SERIE A

- ASD CF Bardolino Verona
- ACF Brescia Femminile
- ASD Calcio Chiasellis
- FCF Como 2000 ASD
- ACF Firenze ASD
- UPC Graphistudio Tavagnacco
- SS Lazio CF
- ACF Milan
- ASD Mozzanica
- ASD Riviera di Romagna
- GS Roma CF
- ACF Torino
- ASD Torres Calcio
- ACFD Venezia 1984

### SERIE A2/ GIR. A

- ACF Alessandria
- ASD Anima e Corpo Orobica CF
- PCA Atalanta Femminile
- ASD Atletico Oristano CF
- GS CF Caprera
- ACP Cuneo S. Rocco Femminile
- ASD Fiammamonza 1970
- ASD Fortitudo Mozzecane CF
- CSD Franciacorta
- ASD Femminile Inter Milano
- ASD Femminile Juventus Torino
- ASD Real Meda CF
- Romagnano Calcio ASD
- FCF Tradate Abbiate

na Elisabetta Tona. L'importante sarà conservare l'umiltà. "La Torres può battere tutti e perdere da tutti. Il campionato sarà assolutamente incerto".

### BARDOLINO: ENTRO LE PRIME TRE

Tra le grandi lotterà il **Bardolino**, che, in attesa di ufficializzare il cambio di denominazione da Bardolino Verona a Verona, in ottemperanza alla tendenza della Federazione di coinvolgere città e realtà di rilievo, si è rinforzato con l'arrivo delle centrocampiste **Marta Carissimi** dal Torino e **Carolina Pini** dal Bayern Monaco, che si aggiungono ad un gruppo che poteva già contare su elementi come l'attaccante italo brasiliana **Da Rocha** ed il portiere svedese **Ohstrom**. "Partiamo dal quinto posto dell'anno scorso - dichiara il dirigente **Daniele Perina** - con l'obiettivo di migliorarci. Per lo scudetto vedo Torres e Tavagnacco davanti al Brescia, poi noi, il Mozzanica ed il Chiasellis. Siamo in un momento di passaggio, in cui può emergere qualche sorpresa. **Potrebbe essere l'anno dei portieri**. Si parla bene di quello della Nazionale slovena tesserato dal Brescia".

### BRESCIA: IN LOTTA PER LA VETTA

All'anagrafe Lucija Mori, arrivata per fare la differenza in un gruppo che parte coi piedi per terra, pur coltivando ambizioni di alta classifica. "Non

so cosa abbiano fatto le altre squadre - dichiara il **presidente del Brescia Giuseppe Cesari** - ma credo che le squadre che si daranno battaglia per lo scudetto saranno la Torres, che, pur essendo cambiata, rimane la squadra da battere, ed il Tavagnacco che ha fatto acquisti importanti e di qualità. In mezzo ci metto il Brescia. L'anno scorso abbiamo perso punti con la Lazio e con il Venezia, mentre **negli scontri diretti ce la siamo giocata alla pari**". Gli arrivi del regista offensivo Martina Rosucci dal Torino e del terzino sini-

stro Valentina Pedretti dall'Atalanta, entrambe nel giro della Nazionale Under 20, e dei portieri Marisa Gorno e Lucija Mori dovrebbero permettere una maggiore continuità di risultati e la possibilità di alzare l'asticella.

### TAVAGNACCO: ORGANICO DI PRIMA FASCIA

Per saltare in alto come il **Graphistudio Tavagnacco** bisognerà tuttavolta interpretare il ruolo senza intoppi, visto l'organico di prima fascia allestito dalla società. "Come rinforzi - spie-

### GIRONE DI FERRO

Il Girone B di Serie A2 si presenta particolarmente agguerrito con le squadre di Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige pronte a darsi battaglia fino all'ultimo punto



#### • SERIE A2/ GIR. B

- ASD SSV Brixen Obi
- ASD Castelvecchio
- ASD Gordige Calcio Ragazze
- ACFD Graphistudio Pordenone
- AC Femminile Mestre 1999
- ACFD Net.Uno Venezia Lido
- ASD S. Carlo Pontevi
- US S. Zaccaria
- CF Südtirol Vintl Damen
- ASD Union Villanova
- ASD Valpo Pedemonte
- ASD Vicenza CF
- USCF Vittorio Veneto
- ASD Zensky Padova Femminile

#### • SERIE A2/ GIR. C

- Anspi Marsciano CF
- ASD Femminile Cagliari
- ASD Foligno CF
- AFD Grifo Perugia
- Imolese Femminile ACFD
- SC Molassana Boero ASD
- AC Olimpia Forlì Dilettanti
- ASD Olimpia Vignola Calcio
- ASD Packcenter Imola CF
- CF Scalese ASD
- ASD Sestrese Athletic CF
- ASD Siena CF
- GSF Spezia
- ASD Villacidro Villgomme

#### • SERIE A2/ GIR. D

- ASD CF Acese
- ACFD Aquile Bagheria
- ASD Camaleonte Calcio
- ASD GS Fiano Romano
- ASD Napoli CF e Altro
- ASD Orlandia 97 Capo d'Orlando
- ASD Pink Sport Time
- Pol. Real Cosenza
- ASD Real Marsico
- ASD Res Roma
- ASD Women Civitavecchia FC

### Nuova formula per la A2

Con la stagione 2011/2012 inizia il "nuovo corso" della Serie A2, strutturata in quattro gironi: tre da 14 squadre e uno, il girone D, da 11. La massima Serie rimane, invece, a girone unico da 14 squadre

ga infatti il **presidente Vincenzo Picheo** - sono arrivati *Alessia Tutino e Gioia Masia dalla Roma, Elisa Camporese dalla Torres e Sabrina Tasselli dalla Reggiana. L'anno scorso siamo arrivati secondi con un po' di punti di distacco dalla prima. L'obiettivo è migliorarci come punti, come prestazioni e come posizioni*". Il presidente preferisce non pronunciare la parola "scudetto", ma la sfida alle dirette concorrenti per il titolo è lanciata. *"La Torres, il Brescia ed il Mozzanica possono competere ad alti livelli, poi c'è sempre un'outsider. In Supercoppa abbiamo affrontato la squadra sarda e abbiamo perso 2-1 prendendo un palo ed una traversa, sbagliando un rigore e con un gol che l'arbitro ci ha annullato. Le distanze con la Torres sono state nettamente accorciate, se non quasi annullate"*.

Rendendo il campionato più imprevedibile, sia al vertice, sia a centro classifica dove tutto si deciderà giornata dopo giornata, sia nella lotta per la permanenza in categoria dove **Como e Riviera** sembrano le squadre che, sulla carta, dovranno lottare di più. Sebbene, come dicevamo, sia difficile emettere verdetti in anticipo. ■

**OBIETTIVO: PRIMO POSTO**

La Graphistudio Pordenone (sotto nella foto di Pierpaolo Gianfreda) punta a dominare il Girone B del campionato di Serie A2.

A intralciare la strada verso la vetta delle friulane ci saranno il Valpo Pedemonte e la coppia formata da Venezia Lido e Zensky Padova.

Aspirazioni più contenute, invece, per il Vicenza che schiererà l'organico con l'età media più bassa di tutto il campionato

■ **Serie A2**

**NUOVA STRUTTURA, QUALITÀ IN AUMENTO**

Vale per la Serie A, vale tanto più per una Serie A2 modificata dall'abolizione del campionato di B e dalla **riorganizzazione della categoria in quattro gironi**, in cui figurano anche squadre che, fino all'anno scorso, giocavano in C. Proprio per questo **l'incertezza nel fare previsioni aumenta**, anche tra gli stessi addetti ai lavori. *"Non mi sento di fare pronostici"*, afferma infatti **Michele Maraglino**, presidente dell'**Atalanta**, che, con i gol dell'attaccante della Nazionale Valentina Giacinti, si presenta senza timori reverenziali. Nel **Girone A**, gli organici di **Alessandria ed Inter Femminile** dovrebbero permettere ad entrambe di contendersi la promozione, mentre dietro c'è chi, come il **Fiammamenza**, ambisce ad un campionato tranquillo, puntando sulle giovani. *"Stiamo crescendo e lavorando bene - afferma il consigliere Roberto Lo Grasso - con una squadra in cui la giocatrice più anziana è del 1989 e la più giovane del 1996. L'anno scorso siamo arrivati penultimi, salvandoci all'ultima giornata. Vogliamo migliorarci"*. Il talento è l'arma segreta della squadra che in mezzo al campo può contare sul centrocampista offensivo **Cecilia Re**, che, a 16 anni, si è guadagnata la fascia di capitano e la presenza in Nazionale U17, su **Alessandra Mencioni**, ex-Inter, prestante, intelligente e dai piedi buoni, e su **Paola Zambetti** che può essere impiegata anche in difesa.

In un momento di difficoltà economica come quello attuale la linea verde sembra essere una scelta quasi obbligata, che coinvolge, ad esempio, anche squadre del **Girone B**, dove il **Graphistudio Pordenone** ed il **Valpo Pedemonte** dovrebbero fare la parte del leone, davanti a **Venezia Lido** e **Zensky Padova**. *"Abbiamo fatto una scelta drastica di riduzione dei costi - afferma il vice pres. del Vicenza Andrea Acerbi - dopo avere dovuto rinunciare ad alcuni sponsor importanti. Schiereremo le atlete del vivaio, cresciute nella Primavera, al posto delle giocatrici più importanti. Saremo la squadra più giovane del campionato e cercheremo di fare il meglio con quanto abbiamo a disposizione"*. Tra i gioielli brilla la giovane centrocampista **Ilaria Rigon**, Azzurra U17, che dovrebbe dare lustro ad un gruppo di giovani di talento.

Nel **Girone C** desta interesse il derby ritrovato tra **Imolese e Packcenter Imolese**, con le prime che ambiscono ad un posto in vetta, dove dovrebbero arrivare la **Sestrese**, data tra le favorite, il **Siena** ed il **Grifo Perugia** del capitano Romina Napalizzi, mentre nel **Girone D** il **Napoli** è indicata come la squadra da battere. Sicuramente non staranno a guardare le **Aquile Palermo**, l'**Acese** e l'**Orlandia** che punta al ritorno in A con gli arrivi della Russo e della Impoco, valori aggiunti ad un gruppo guidato dalla giocatrice simbolo Anna Morello, mentre il **Pink Bari** cercherà un posto tra le grandi con una squadra competitiva di cui fa parte Carmen Anaclerio.



# Tutte in campo con IL GLADIATORE

Jacopo Leandri, ex giocatore dilettante e oggi allenatore del Castelvechio Femminile, spiega il suo calcio fatto di organizzazione, grinta e psicologia, ma soprattutto tanta passione

**L**o sguardo del Gladiatore passa in rassegna le sue combattenti. Succede ogni volta, prima di scendere nell'arena. Parole dosate, scelte per accendere gli animi. E vincere. Il Gladiatore, è Jacopo Leandri da Cesenatico, allenatore del Castelvechio consegnato alla panchina da un infortunio che a 25 anni gli ha precluso una carriera da giocatore.

Perché quando il carisma e la passione incontrano l'organizzazione, tutto è possibile, anche ripartire di slancio superando le difficoltà. In fondo è così che si forgia un gladiatore. Si piega, ma non si spezza. E sa cogliere al volo le opportunità del

destino. Il treno ferma a Castelvechio, sponda femminile. Forse è proprio questa l'occasione buona. Fare calcio è la sua vita, il suo pensiero stupendo. Apre gli occhi e pensa a loro. Come un condottiero che guida la sua truppa alla vittoria. Schemi, lavagne, moduli, esercizi. Niente è lasciato al caso. L'ingrediente segreto è tipicamente romagnolo. "Strinz e cul è tin bota". Per gli esteti della lingua: "Tieni duro e vai avanti". Mentre l'arena si infiamma.

#### ■ Quando ha deciso di diventare un allenatore?

"Il giorno che mi hanno diagnosticato un processo degenerativo dell'anca,

### Il percorso del Mister

32 anni, romagnolo doc, Jacopo Leandri ha un passato come giocatore dilettante: ha giocato nel Cesenatico, poi nelle giovanili del Cesena, in Promozione al Bellaria è stato allenato da quel Polverelli che sarebbe diventato CT della Nazionale U18 della LND ed è arrivato a calcare anche i campi della Serie D. A 25 anni un intervento pone fine alla sua carriera da giocatore. Ma Leandri non molla e - da innamorato del calcio qual è - si mette al lavoro per diventare allenatore: inizia nel Villa Marina di Cesenatico, passando in due anni dalla Terza alla Prima Categoria, che mantiene per due stagioni. Nel 2008 lo cerca la Dinamo Ravenna: due anni in A2 e l'anno scorso il passaggio al Castelvechio in serie B che Leandri conduce trionfalmente in A2 al termine della stagione.

## Mister e...

### STAFF MEDICO

"Abbiamo un dottore e diversi fisioterapisti. Sono abbastanza contrario agli integratori, preferisco un'ottima alimentazione sana, fatta da un dottore. Lo staff medico lavora a contatto con me e con il preparatore atletico".



### ALIMENTAZIONE

"L'alimentazione base pre e post allenamento e pre e post partita è studiata da un medico. Io peso e misuro settimanalmente le giocatrici con il preparatore atletico. Sono previsti carboidrati prima dell'allenamento, molte proteine dopo l'allenamento, calibrate per ogni giocatrice".



### PSICOLOGIA

"Nelle donne conta tanto, il 70%. Io non mi metto su un piedistallo, ma scendo in campo con loro. Ho un rapporto franco e trasparente. Questo mi permette di chiedere a loro impegno e sacrificio massimo. Se loro vedono che su di te possono contare, ti danno tutto".



### MAI MOLLARE

Lo chiamano il gladiatore per la sua naturale tendenza a non mollare mai. E questo spirito, Leandri, ha saputo trasferirlo alla squadra: la sua Castelvechio, la scorsa stagione a Natale era terzultima con 4 punti. A fine campionato il tabellino segnava 40 punti, a due lunghezze dalla prima classificata. Un punteggio che significava una cosa sola: la promozione.



### CARATTERE, CONCENTRAZIONE, UMITÀ E GRINTA

Leandri pretende dalle sue ragazze sempre il massimo. Il Primo Maggio 2011, prima di scendere in campo, il "Gladiatore" disse alla squadra che avrebbe voluto vedere in campo l'atteggiamento di quelle operaie che si spaccano la schiena tutta la settimana per raccogliere lo stipendio a fine mese". Fu una vittoria trionfale

un problema congenito. Ero cresciuto come giocatore nel Cesenatico e poi nelle giovanili del Cesena. Sono arrivato a fare la Serie D, ma a 25 anni, dopo un intervento in artroscopia, ho dovuto smettere, dal momento che non riuscivo più a fare i gradini e la cartilagine si era consumata. Lì ho capito che avrei fatto l'allenatore".

#### ■ Quanto è importante il calcio per lei?

"Il mio unico pensiero è fare l'allenatore. A 32 anni (ndr lo scorso 14 giugno) sono sposato, ho un figlio di tre mesi ed un'altra professione, un secondo lavoro come libero professionista negli impianti elettrici visto il tempo che dedico al calcio. Il mio obiettivo è quello di diventare allenatore a tempo pieno. Nel maschile, nel femminile, in Italia, all'estero, non fa differenza".

#### ■ Come è arrivato al mondo del Calcio Femminile?

"Nel maschile ho iniziato nel Villa Marina di Cesenatico, passando in due anni dalla Terza Categoria alla Prima Categoria, che abbiamo mantenuto per due stagioni. Nel 2008 mi ha cercato la Dinamo Ravenna ed io ho accettato. Due anni in A2 e l'anno scorso il passaggio al Castelvetchio in serie B".

#### ■ Culminato con la promozione.

"A Natale eravamo terzultimi con 4 punti, ma grazie ad un ottimo girone

## SCHEMI E TATTICHE

### IL MODULO CLASSICO

Il Castelvetchio, che ha confermato praticamente in blocco il gruppo che ha conquistato la promozione in A2, si schiera con il 4-4-2. In difesa tocca alla Baiocchi dirigere le compagne, aiutando la Paganelli al centro e gestendo l'alternarsi delle esterne nella spinta, mentre a centrocampo la quantità della Teodorani e la tecnica della Canini si fondono bene con le doti dinamiche della Cignani e della Fusconi. In attacco spazio alla rapidità e alla qualità del capitano Lisi e della Guidi, alle quali, nella fase di possesso palla, possono affiancarsi la Cignani e la Fusconi trasformando il modulo in un 4-2-4.

### DIFESA:

#### UN ESTERNO PIÙ OFFENSIVO

Nella difesa a 4 la spinta è assicurata dall'esterno sinistro Bernini, più offensivo del suo omologo a destra Gnoli, elemento esperto anche in copertura. Al centro la Baiocchi è una garanzia ed una giocatrice utile per far crescere la Paganelli, buona marcatrice ed abile nel gioco aereo.

### CENTROCAMPO:

#### PRONTI A RILANCIARE L'AZIONE

Il faro in mezzo al campo è la Cignani, 38 anni, mancina, dotata di ottima spinta, corsa e buona tecnica. Conosciuta alle compagne come "la mamma del gruppo", avendo anche due figli nella vita, è un esterno di qualità e quantità. Bene assortita la coppia dei centrali con la Teodorani forte fisicamente e nell'interdizione. E' uno dei leader del gruppo per il carattere carismatico. Accanto a lei agisce la Canini, la "straniera", essendo di San Marino, molto tecnica, veloce e pronta. A destra c'è la Fusconi, classe '94, ottima giocatrice in prospettiva. Nella fase difensiva gli esterni stringono verso i centrali, mentre quando la squadra attacca hanno il compito di tagliare verso il centro dietro la linea difensiva avversaria.

### ATTACCO:

#### MEGLIO A DUE PUNTE

L'esperienza del capitano Lisi, venti gol la scorsa stagione, e l'esplosività della giovane Guidi, reduce da 13 gol in campionato, garantiscono un buon potenziale. Con l'avanzamento della Cignani e della Fusconi il Castelvetchio può arrivare a schierare quattro punte mobili per non dare riferimenti agli avversari.



di ritorno siamo arrivati a 40 punti, a due dalla prima classificata, centrando la promozione. E' stata una grande soddisfazione".

#### ■ Le piacerebbe lavorare all'estero?

"Sto guardando la Germania. Là le calciatrici sono professioniste ed allenare in quel contesto sarebbe incredibilmente stimolante, ma ora penso al Castelvetchio che, per la prima volta nella sua storia, parteciperà al campionato di A2. Qui sto bene e sono felice".

#### ■ Come tecnico si sente più amato o, per così dire, odiato?

"Sono un tecnico amato nel senso sportivo del termine. In estate ho avuto richieste per allenare in altre squadre. Dopo una settimana mi sono trovato sotto casa le 23 ragazze con gli striscioni, che mi chiedevano di non abbandonarle. Questo significa che ho lavorato bene dal punto di vista personale".

#### ■ Qual è la sua visione del calcio?

"Io cerco di fare giocare le mie squadre in 35-40 metri. Le ragazze si devo-

no muovere in diagonale, in piramide, come se fossero legate da una corda, per cui l'esterno basso si deve muovere con l'esterno alto. Voglio una squadra corta, con ripartenze veloci e possesso palla. Cerchiamo di fraseggiare molto vicino e di verticalizzare velocemente tagliando sugli esterni. Ho una visione corale del gioco. La palla viene giocata da tutta la squadra a partire dal portiere”.

■ **Che modulo adotta?**

“Prediligo un 4-4-2 che all'occorrenza può diventare un 4-2-4, ma i numeri mi piacciono poco. Preferisco vedere aggressività, corsa e pressione. In squadra ci sono ragazze giovani, classe '94 e '95 che corrono molto e con la loro freschezza mi permetteranno di fare il gioco che ho in mente”.

■ **Il calcio per lei è una battaglia.**

“Mi chiamano il Gladiatore, anche per il tipo di atteggiamento piuttosto grintoso che ho in panchina. Le ragazze dicono che scendono nell'Arena con me. Sono romantiche ed io ho trovato il modo per ottenere i migliori risultati valorizzando il loro modo di sentire. Faccio degli esempi. Sotto la maglia della squadra ne indossano una con la scritta CCUG, che sta per Carattere, Concentrazione, Umiltà e Grinta. Sono i nostri quattro capisaldi, mentre il motto è “Strinz e cul e tin bota”, “Strin-

gi il culo e tieni bota”. I nostri tifosi ne hanno fatto uno striscione che espongono alle partite. L'anno scorso, giocando in occasione del 1° maggio, dissi alle mie giocatrici che avrei voluto vedere in campo l'atteggiamento di quelle operaie che si spaccano la schiena tutta la settimana per raccogliere lo stipendio a fine mese. Giocarono una partita eccellente e vincemmo”.

■ **Quali sono i suoi maestri come allenatore?**

“Non mi ispiro a nessuno, ma i maestri migliori che ho avuto sono quelli che mi hanno allenato da giocatore. Mister Polverelli, che ho avuto in Promozione al Bellaria prima che diventasse allenatore dell'Under 18 della Lnd, e mister Smeraldi che mi ha allenato nelle giovanili del Cesena”.

■ **Meglio giocare a zona o a uomo?**

“Giochiamo sempre a zona e la linea difensiva è sempre a quattro. Pretendo che gli esterni bassi si alzino a turno, mai insieme, e, quando abbiamo il possesso della palla, la difesa è sempre a tre”.

■ **Qual è il suo segreto come allenatore?**

“Lascio al caso il meno possibile. Alla base di grandi risultati c'è una grande organizzazione. Tratto le mie giocatrici

come delle professioniste che devono tenere certi comportamenti. Se una ragazza è vestita con la tuta della società non può fumare, a tavola non voglio vedere cellulari e cappellini, quando andiamo in trasferta non voglio atteggiamenti come se andassimo in gita e non tollero che vadano in ferie, ad esempio a sciare, durante il campionato. Un comportamento professionale è fondamentale per crescere”.

## Agenda Settimanale

LUNEDÌ  
Riposo

MARTEDÌ

SERA: Dalle 19,30 alle 21,30, analisi tecnico tattica della partita giocata il finesettimana precedente. L'analisi si svolge sia in generale che per reparto, alla "lavagna" o video. La seconda parte dell'allenamento si fa sul campo lavoro aerobico a bassa intensità, e soluzione a livello tattico, sul campo, delle problematiche della domenica.

MERCOLEDÌ

SERA: Dalle 19,30 alle 21,30, allenamento principalmente orientato sulla forza, percorsi dinamici abbinati a gesti tecnici ed esercitazioni tecnico tattiche

ad alta intensità, prima per reparto e poi con movimenti su situazioni di squadra.

GIOVEDÌ  
Riposo

VENERDÌ

Si lavora principalmente sulla rapidità e sulla reattività neuromuscolare. Il programma prevede almeno 30' a palle inattive, a favore e contro.

SABATO  
Riposo

DOMENICA  
PARTITA



### UN GRUPPO COMPATTO

Leandri ha creato un fortissimo legame con la squadra e i collaboratori: “In estate - racconta - ho avuto richieste per allenare in altre squadre. Dopo una settimana mi sono trovato sotto casa le 23 ragazze con gli striscioni, che mi chiedevano di non abbandonarle”.

# LA SUPERCOPPA RESTA IN SARDEGNA

Le ragazze di Mister Salvatore Arca conquistano l'ennesimo trofeo aggiudicandosi per il secondo anno consecutivo la sfida con il Graphistudio al termine di una partita combattuta



La Supercoppa resta in Sardegna. **La Torres**, infatti, ha ipotecato il suo quinto trofeo rifilando 2 reti al Graphistudio Tavagnacco sul sintetico di un gremito stadio 'Nicoletti' a Riccione. Scelta felice da parte della Lnd quella di Riccione, vista la sincronicità in zona delle gare di Beach Soccer (mondiale poi vinto dalla Russia), che ha garantito una **folta presenza di appassionati sugli spalti**. Squadre in grande spolvero per l'ultimo impegno della stagione 2011, che però idealmente inaugura il nuovo anno calcistico, il primo della gestione commissariale della Divisione Calcio Femminile da parte della Lnd con il **Presidente Carlo Tavecchio** come Commissario ed Antonio Cosentino in qualità di Vice.

## INCONTRO PALPITANTE

Parte forte la Torres che trova il gol poco dopo il quarto d'ora di gioco: al 16' Manieri sulla sinistra offre la palla a Panico

che di testa segna il primo gol della gara. La Graphistudio Tavagnacco non si perde d'animo, ma Panico, sfruttando un mancato allineamento in difesa, scatta avanti e dribbla Marchitelli tra i pali friulani segnando **il gol del 2 a 0**.

Le sarde sono scatenate e vanno vicine al tris poco dopo con una splendida azione di Manieri sulla sinistra. Il numero due rossoblu pesca nel mezzo Panico che chiama Marchitelli ad **un intervento miracoloso** per togliere la palla dall'incrocio dei pali. La reazione del Graphistudio Tavagnacco è timida ma efficace e vale il 2-1 segnato da Brumana. Dopo il gol **la Graphistudio** trova nuova verve e punge pericolosamente, mettendo spesso in difficoltà le ragazze di mister Arca. Alla ripresa la situazione resta sostanzialmente invariata con due squadre in splendida forma ed ottimamente allenate che si pungono reciprocamente con azioni ed incursioni da brivido. L'assedio

LA FINALE > **IL TABELLINO**

**TORRES**  
**GRAPHISTUDIO**

2-1

**(16', 20' PANICO (T);  
40' BRUMANA (GT);**

**TORRES:** Criscione, Motta, Cortesi, Manieri, Tona, Stracchi, Maendly, Fadda, Fuselli (93' Maglia), Iannella, Panico; A disposizione: Pignagnoli, Morra, Valenti, Depalmas, Costi, Carboni, Manca

**Allenatore:** Salvatore Arca

**GRAPHISTUDIO TAVAGNACCO:**

Marchitelli, Masia, Sorvillo, Martinelli, Rodella (87' Zitter), Tuttino, Riboldi (75' Bissoli Nhaga), Parisi (81' Di Filippo), Camporese, Mauro, Brumana, A disposizione: Tasselli, Donà, Zuliani, Tommasella, Bonetti T

**Allenatore:** Marco Rossi

**AMMONITI:** Torres: Maendly (49'), Stracchi (75'), Tona (94'), Graphistudio Tavagnacco: Masia (91').

## BIS DI VITTORIE

La formazione sarda della Torres si è aggiudicata per il secondo anno consecutivo la Supercoppa vincendo le resistenze di un'agguerritissima Graphistudio Tavagnacco

del Graphistudio continua e produce altre due palle gol nel giro di meno un minuto: in entrambe le circostanze è Criscione a superarsi su doppia conclusione di Brumana e Riboldi e su quella successiva di Tuttino. Al 63' arriva **l'occasione d'oro per le gialloblu:** Brumana sollecita Criscione ad una miracolosa parata e, sulla ribattuta, Tuttino è atterrata da Manieri. Rigore che Parisi conclude però sulla fascia. Ancora Criscione evita la capitolazione sull'incursione di Mauro al 68', mentre la Torres respira con un tentativo dalla distanza di Morra che trova Marchitelli pronta alla parata.

I minuti finali sono **un'autentica battaglia**. L'urlo, in casa Tavagnacco, si strozza letteralmente in gola al 93' quando la conclusione di Zitter prende una traversa. Al triplice fischio Torres riconfermata campione ed eccellente Graphistudio Tavagnacco che ha giocato una gara-battaglia con passione, lealtà, tecnica e tenacia.